



Giunta Comunale
Deliberazione N° 5
del 13/01/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024. APPROVAZIONE PRELIMINARE

L'anno **duemilaventidue**, e questo giorno **tedici** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00** si è riunita, in seduta virtuale, la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sindaco **Paolo Masetti**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott. Giuseppe Zaccara.

Al punto in oggetto, partecipano:

	Cognome e Nome	Funzione	P	A
1	MASETTI PAOLO	Sindaco	X	
2	LONDI SIMONE	Vice Sindaco	X	
3	NESI LORENZO	Assessore	X	
4	VIVIANI AGLAIA	Assessore	X	
5	FOCARDI SIMONE	Assessore	X	
6	FONTANELLI STEFANIA	Assessore	X	

6	0
---	---

Accertata dal segretario la presenza degli assessori e del Sindaco in audio video conferenza, ai sensi dell'art. 3 delle vigenti norme regolamentari di funzionamento della giunta comunale di Montelupo Fiorentino e del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024. APPROVAZIONE PRELIMINARE" a firma del responsabile del SEGRETARIO GENERALE, Dott. Giuseppe Zaccara, di cui fa proprio il contenuto;

<< Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la L. n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", modificata dal D.Lgs. 97/2016, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;
- con Decreto del Sindaco n. 38 del 03/09/2019, il Segretario Generale dell'Ente, dott. Giuseppe Zaccara, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione del comune di Montelupo Fiorentino;
- la suddetta L. 190/2012, all'art. 1, comma 5, prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino un Piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e ne indichi gli interventi di prevenzione;
- l'art. 1, comma 8, della suddetta L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione,

individuato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 1 della L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, adotti il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC);

- prima della definitiva approvazione, il testo del Piano viene pubblicato per la procedura di consultazione rivolta a cittadini e portatori di interessi collettivi con la possibilità di presentare osservazioni e/o proposte integrative o modificative;

Considerato che:

- il D.Lgs. 97/2016 ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, andando a eliminare i riferimenti al Programma Triennale per la Trasparenza, facente ora parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (ANAC deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione 1134 del 08/11/2017 ha approvato l'Aggiornamento delle linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- la legge n. 179 del 30 novembre 2017 introduce "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", provvedimento che tutela i cosiddetti "whistleblower", prevedendo fra l'altro che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito e il comune ha attivato la procedura automatizzata per le denunce all'ente di whistleblowing, a massima garanzia dell'anonimato per i denuncianti
- l'Autorità nazionale anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 7 di attuazione del D.LGS n. 50 che prevede le linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge 06/08/2021, all'art. 6 prevede l'approvazione annuale del Piano integrato di attività ed organizzazione, nel quale convergerà lo stesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Richiamata la deliberazione n. 36 del 25/03/2021 tramite la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza relativamente al triennio 2021-2023;

Vista la proposta redatta dal Segretario Generale di “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024”, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si conferma il contenuto del precedente piano (2021-2023), che verrà aggiornato al momento della sua convergenza nel Piano integrato di attività ed organizzazione allorché sarà approvato;

Richiamato l'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, in cui si indica che la competenza ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli Enti Locali, spetta alla Giunta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

propone

1. di provvedere all'approvazione preliminare del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il suddetto documento sul sito internet dell'Amministrazione, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, “Altri contenuti – corruzione”, per un periodo di 7 giorni, in modo consentire a cittadini e portatori di interessi collettivi la possibilità di presentare osservazioni e/o proposte integrative o modificative;
3. di provvedere, al termine del periodo di consultazione, all'approvazione definitiva del testo del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024”, con le eventuali proposte di modifica pervenute;

4. di stabilire che il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Ente, nonché responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dott. Giuseppe Zaccara;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire la pubblicazione del Piano e dei suoi allegati in vista dell'approvazione definitiva;
6. di comunicare il presente provvedimento ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.>>

Acquisito il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

Con votazione unanime, espressa in forma palese, accertata da parte del segretario per ogni componente votante partecipante alla seduta;

DELIBERA

- 1) Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SEGRETARIO GENERALE;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari
- 3) Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - entro 60 giorni al TAR;
 - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, la Giunta comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Paolo Masetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe Zaccara